D.D.G. n. 1860 **del** 28.10.2026

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Decreto di ammissione a rendicontazione in overbooking al PR FESR Sicilia 2021/2027

Priorità 2 "Una Sicilia più verde" - Obiettivo Specifico RSO2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile" - Azione 2.5.5 "Resilienza idrica" dell'operazione denominata "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio Castello – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento" CUP G98H19000020001 - PRATT 26401N6026 - Codice Caronte SI_1_48663

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTI le norme e il Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato;

VISTA la L.R. 29 dicembre 1962, n. 28 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e ss.mm.ii. – Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

VISTA la L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 e, in particolare, l'art. 11, secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopracitato D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 15 settembre 2020 recante "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo";

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, relativa alla Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028" e all'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21 giugno 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato

regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 17 giugno 2024;

VISTO il D.D.G. n. 1250 del 12 ottobre 2023, con il quale all'Ing. Mario Cassarà è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio S.01 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, con decorrenza 16 novembre 2023;

VISTO il D.D.G. n. 1303 del 24 ottobre 2023, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento e l'Ing. Mario Cassarà;

VISTO il D.D.G. n. 650 dell'8 aprile 2024 con il quale l'ing. Cassarà, Dirigente Responsabile del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione e Sovrambito", nell'ambito del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 è stato nominato Responsabile UCO e RIO per le attività connesse, alle Azioni 2.5.1, 2.5.2 e 2.5.4 del Programma;

VISTO il D.D.G. n. 1115 del 3 luglio 2024, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c), della L.R. n. 10/2000, ha delegato l'Ing. Mario Cassarà ad adottare tutti gli atti procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7, lett. f), di competenza del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito";

VISTO il D.D.G. n. 488 del 24 marzo 2026, registrato dalla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al n. 130 del 1° aprile 2026, con il quale è stato approvato l'Atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'Ing. Mario Cassarà quale Dirigente del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito" del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° aprile 2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la nota prot. n. 14557 del 2 aprile 2026, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha confermato, per tutto il periodo di proroga, le deleghe già attribuite all'Ing. Mario Cassarà;

VISTA la Deliberazione n. 239 del 12.6.2026 della Giunta regionale con cui si procede alla proroga dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, già conferito al Dott. Arturo Vallone, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 17.06.2024, per il periodo di dodici mesi;

VISTO il D.P.Reg. n. 3331 del 18.6.2026 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 239 del 12.06.2026 è disposta al dott. Arturo Vallone la proroga dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. n. 957 del 22 giugno 2026, con il quale è stato approvato l'Atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro dell'Ing. Mario Cassarà quale Dirigente del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito", differendo il termine dell'incarico fino al 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all'entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea (TFUE);

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 11 agosto 2015, n. 19 "Disciplina in materia di risorse idriche";

VISTO il "Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia – 3° Ciclo di pianificazione (2021-2027)", adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 7 del 22 dicembre 2021 e approvato con D.P.C.M. 7 giugno 2023, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie";

VISTO il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024 riguardante Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, con cui è stata approvata la proposta di Accordo di Partenariato per l'Italia di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021-2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, FSE +, Fondo di Coesione, JTF e FEAMPA;

VISTA la Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la Direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66, recante "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025, recante modifiche ai Regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 15 febbraio 2023, con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023, recante "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 26 aprile 2023, recante "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 18 maggio 2023, recante "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023, avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie - Approvazione";

CONSIDERATO che, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023, il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti è stato individuato quale Centro di Responsabilità del PR FESR Sicilia 2021/2027 nell'ambito della Priorità 2 "Una Sicilia più verde";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 16 gennaio 2024, avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) – Approvazione";

VISTO il D.D.G. n. 7 del 19 gennaio 2024 del Dipartimento della Programmazione, con il quale è stato adottato il Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR 2021/2027 e relativi atti allegati;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 17 giugno 2024, recante "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027: Documento di Programmazione Attuativa 2024/2027. Presa d'atto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 247 del 12 luglio 2024, concernente "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)";

VISTA la Circolare prot. n. 10135 del 2 agosto 2024 del Dipartimento della Programmazione, recante "PR FESR Sicilia 2021-2027 – Verifica del DNSH";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 29 agosto 2024, avente ad oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 12 settembre 2024, avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 STEP del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024";

VISTA la Decisione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024, relativa alla riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 14 novembre 2024, recante "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva";

VISTO il D.D.G. n. 97/DRP del 10 febbraio 2025, recante "Adozione del Manuale per l'Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 – versione gennaio 2025, completo di allegati";

VISTO il D.D.G. n. 109 del 19 febbraio 2025 del Dipartimento della Programmazione, con il quale è stato adottato il Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO D.D.G. n. 278 del 05 marzo 2025, il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, con riferimento alle procedure a regia regionale delle Azioni 2.5.1 e 2.5.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027, ha adottato le Piste di Controllo denominate "Realizzazione delle opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi – Operazioni a regia – Selezione mediante avviso pubblico o procedura concertativo-negoziale" e "Realizzazione delle opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi - Operazioni a regia - Progetti c.d. retrospettivi", elaborate dall'Unità di Monitoraggio e Controllo, di concerto con l'Ufficio Competente per le Operazioni, sulla base dell'Allegato 1 del D.D.G. n..299/DRP/2024, del Manuale per l'Attuazione del Programma e della Circolare prot.7530/DRP del 13.06.2024;

VISTO il D.D.G. n. 811 dell'11 giugno 2025 con il quale l'ing. Mario Cassarà, in servizio presso questo Dipartimento, in qualità di Dirigente del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito", è stato nominato UCO e RIO per tutte le operazioni di competenza del Servizio S.03 "Dighe", in sostituzione dei precedenti dirigenti deputati, ing. Gerlando Ginex e arch. Bernando Agrò, rispettivamente incaricati con D.D.G. n. 650 del 08/04/2024 e D.D.G. n. 1659 del 03/10/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 211 dell'8 luglio 2025, recante "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024";

VISTA la Decisione C(2025)6205 finale del 9 settembre 2025, relativa alla riprogrammazione RESTORE del PR FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il D.D.G. n. 665/DRP del 22 settembre 2025, con il quale è stato adottato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021/2027 – versione settembre 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 378 del 28 novembre 2025, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della versione 4 del Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21 novembre 2025;

VISTA la Decisione C(2025)8421 finale del 15 dicembre 2025, con cui la Commissione Europea ha approvato il PR FESR Sicilia 2021/2027 nella versione riprogrammata MTR;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 405 del 29 dicembre 2025, recante «PR FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (riprogrammazione Mid-Term Review-MTR). Versione 4.1 – Approvazione»;

VISTA la nota MEF-RGS prot. n. 24871 del 4 febbraio 2026, recante "Trasmissione nota tecnica monitoraggio interventi finanziati con risorse nazionali e rendicontati nell'ambito di programmi nazionali e regionali cofinanziati dai fondi europei della politica di coesione" e l'allegata nota tecnica "Monitoraggio interventi finanziati con risorse nazionali e rendicontati nell'ambito di programmi nazionali e regionali cofinanziati dai fondi europei della politica di coesione", contenenti le indicazioni operative per il monitoraggio sul Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) della politica di coesione – BDU per la programmazione 2014-2020 e ReGiS SNM per la programmazione 2021-2027 – degli interventi finanziati con risorse nazionali e rendicontati nell'ambito di programmi nazionali e regionali cofinanziati dai fondi europei della politica di coesione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 10 febbraio 2026, recante "PR FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 126 del 31 marzo 2026, con la quale è stata deliberata la nuova ripartizione finanziaria del PR FESR Sicilia 2021/2027, declinata per Azione, per Centro di Responsabilità e per dimensione territoriale, in parziale rettifica della Deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 10 febbraio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 26 maggio 2026, recante "PR FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione ai sensi dell'Intesa del 29 dicembre 2025 tra lo Stato, le regioni

e le province autonome di Trento e di Bolzano sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità 'Housing' dei programmi regionali della politica di coesione europea";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 30 giugno 2026, con la quale è stata approvata la Versione 5.0 del PR FESR Sicilia 2021/2027, recante le rettifiche conseguenti alle osservazioni formulate dal Comitato di Sorveglianza nelle sedute del 17 e 18 giugno 2026;

VISTO il D.D.G. n. 524/DRP del 28 luglio 2026, con il quale è stato adottato il Manuale per l'Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 – versione luglio 2026;

VISTO il D.D.G. n. 1775 del 16 ottobre 2026 con il quale l'ing. Cassarà, Dirigente Responsabile del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione e Sovrambito", nell'ambito del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 è stato nominato Responsabile UCO e RIO per le attività connesse alle Azioni 2.5.5 del Programma;

VISTA la nota del Dirigente del Servizio S.01 di questo Dipartimento, in qualità di UCO anche del Servizio S.03 "Dighe", con prot. n. 41346 del 16/10/2026 con la quale ha richiesto all'Area A.05 (UMC) del DAR l'istituzione delle Piste di Controllo, con riferimento alle procedure a regia regionale e a titolarità dell'Azione 2.5.5 "Resilienza idrica" del PR FESR Sicilia 2021/2027, per i "Progetti c.d. retrospettivi", in conformità ai modelli di piste di controllo adottati e diffusi dal Dipartimento Regionale della Programmazione;

VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha previsto l'adozione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico, articolato nelle sezioni "acquedotti" e "invasi";

VISTO l'art. 1, comma 155, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, con il quale sono state destinate risorse all'attuazione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione "invasi";

VISTO il D.P.C.M. 17 aprile 2019, di adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione "invasi", nel quale è ricompreso l'intervento n. 518/28;

VISTA la Convenzione n. 82 del 7 settembre 2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e la Regione Siciliana, approvata con D. MIT n. 507 dell'8 settembre 2020 e integrata con atto d'obbligo approvato con D.D. MIT n. 475 del 2 agosto 2023, con la quale è stato finanziato l'intervento denominato **"Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio 'Castello' – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento"**, CUP G98H19000020001, per l'importo complessivo di € 8.250.000,00;

VISTO il D.D.S. n. 16 del 22 gennaio 2021, con il quale le somme sono state accertate sul capitolo di entrata 7828, e il D.D. n. 752 del 21 giugno 2021, con il quale le stesse sono state iscritte sul capitolo di spesa 642102 del bilancio della Regione Siciliana;

VISTO il D.M. n. 517 del 16 dicembre 2021, con il quale l'intervento è stato inserito al punto 29 dell'Allegato 3, tra gli interventi finanziati con risorse già programmate a legislazione vigente e imputabili alla misura PNRR M2C4 – Investimento 4.1, senza modifica della fonte finanziaria originaria;

VISTO il D.D.S. n. 1309 del 23 ottobre 2019, con il quale sono stati conferiti gli incarichi di RUP, progettista, Direttore dei Lavori e coordinatore della sicurezza, e dal quale risulta che il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti gestisce e cura la manutenzione dell'Adduttore Castello;

VISTO il D.D.S. n. 1148 dell'8 ottobre 2021, con il quale è stato affidato alla società SAI S.r.l. il supporto specialistico per l'adeguamento alla normativa sopravvenuta e al prezzario regionale vigente del progetto esecutivo, originariamente approvato nel 2008;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo è stato sottoposto a Conferenza di Servizi decisoria, indetta con nota prot. n. 5492 del 13 febbraio 2023 e conclusa positivamente con determinazione prot. n. 19062 del 17 aprile 2023, nell'ambito della quale sono stati acquisiti, tra gli altri, l'Autorizzazione Paesaggistica della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento prot. n. 060.100 del 27 marzo 2023 e il parere dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTI i Rapporti di verifica n. 1_PE_Intermedio del 15 maggio 2023 e n. 2_PE_Finale del 21 giugno 2023, redatti dalla società PROGEN Soc. Coop. p.A., e la Determinazione di validazione del RUP prot. DRAR n. 29682 del 22 giugno 2023;

VISTO il D.D.G. n. 609 del 22 giugno 2023, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento, per un importo complessivo di € 8.250.000,00, ed è stato contestualmente determinato di contrarre mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché il D.D.G. n. 653 del 28 giugno 2023, con il quale sono stati approvati il bando e il disciplinare di gara;

VISTO il D.D.S. n. 1141 del 29 settembre 2023, con il quale l'appalto è stato aggiudicato al Consorzio Stabile Progettisti Costruttori (Maletto – CT) con un ribasso del 16,5936%, conseguendo l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante entro il termine del 30 settembre 2023 previsto per la milestone PNRR M2C4-28, aggiudicazione divenuta efficace a seguito della verifica dei requisiti (Determina del RUP prot. DRAR n. 55191 dell'11 dicembre 2023 e D.D.S. n. 1725 del 14 dicembre 2023);

VISTO il contratto d'appalto Rep. n. 131/2024 stipulato in data 20 febbraio 2024 e registrato a Palermo il 29 febbraio 2024 al n. 237, CUP G98H19000020001, per l'importo di € 5.105.013,00 oltre IVA, di cui € 76.215,94 per oneri della sicurezza;

CONSIDERATO che i lavori sono stati consegnati in data 8 marzo 2024, con durata contrattuale di 730 giorni e originaria scadenza all'8 marzo 2026, e che il RUP ha concesso una prima proroga di 114 giorni (nota prot. DRAR n. 9108 del 3 marzo 2026) e una seconda proroga di 90 giorni (nota prot. DRAR n. 26346 del 26 giugno 2026), fissando al 28 settembre 2026 il termine contrattuale di ultimazione;

CONSIDERATO che, con Ordine di Servizio prot. n. 37825 del 23 settembre 2026, il Direttore dei Lavori ha preso atto della sospensione parziale delle lavorazioni non eseguibili a far data dal 1° maggio 2026, data di messa in carico dell'adduttore per la campagna irrigua, sospensione che si protrarrà presumibilmente fino alla prima decade di novembre 2026, e che il termine contrattuale di ultimazione è pertanto da intendersi differito per un periodo corrispondente alla durata della sospensione;

CONSIDERATO che l'intervento, non essendo stato completato entro il 30 giugno 2026, non ha potuto concorrere al conseguimento del target PNRR M2C4-29 e che, con nota prot. n. 37966 del 24 settembre 2026, alla data attuale non riscontrata, sono stati richiesti al MIT chiarimenti in merito all'eventuale contribuzione dell'intervento al predetto target, alla sua eventuale inclusione nella rendicontazione trasmessa alla Commissione europea e all'eventuale certificazione delle spese sostenute a valere sulle risorse del PNRR;

CONSIDERATO che, sulla base delle informazioni di monitoraggio disponibili, l'avanzamento finanziario dell'operazione risulta pari al 47,6%, corrispondente a € 3.931.731,22;

CONSIDERATO che, ai fini del raggiungimento del target di spesa del PR FESR Sicilia 2021/2027 previsto per l'anno 2026, si è ritenuto di procedere alla ricognizione di operazioni originariamente finanziate a valere su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione, aventi i requisiti per l'ammissione a sostegno del Programma e rientranti nella categoria delle operazioni c.d. "retrospettive";

CONSIDERATO che il Manuale per l'Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 descrive la procedura di selezione delle operazioni c.d. "retrospettive", individuando le seguenti quattro fasi:

- Fase 1: individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione e coerenti con obiettivi e finalità del PR (nel seguito "Fase 1");
- Fase 2: istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PR (nel seguito "Fase 2");
- Fase 3: emanazione del decreto di ammissione a rendicontazione (nel seguito "Fase 3" e oggetto del presente provvedimento);
- Fase 4: emanazione del decreto di chiusura dell'operazione (nel seguito "Fase 4");

CONSIDERATO che, ai sensi del vigente Manuale per l'Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027, la data del decreto di ammissione a rendicontazione costituisce elemento probante rispetto al momento di soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 63, paragrafo 6, del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTA la nota prot. n. 23189 del 5 giugno 2026, con la quale il Dirigente Generale, nella qualità di CdR, ha invitato gli UCO delle Azioni di riferimento ad avviare le procedure previste dal Manuale per l'Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 al fine di verificare l'eventuale presenza di operazioni "retrospettive" coerenti con il Programma, utilmente ammissibili a rendicontazione in overbooking e successivamente imputabili al PR;

VISTA la nota prot. n. 24823 del 17/06/2026, con la quale il Servizio S.01 ha comunicato la conclusione della Fase I del procedimento di selezione delle operazioni c.d. "retrospettive", individuando, tra le operazioni potenzialmente coerenti con l'Azione 2.5.5 "Resilienza idrica" del PR FESR Sicilia 2021/2027, l'intervento **"Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio 'Castello' – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento"**, Beneficiario Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, CUP G98H19000020001, codice Caronte SI_1_48663, fonte finanziaria: risorse di cui all'art. 1, comma 155, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico, sezione "invasi" (Convenzione MIT n. 82 del 7 settembre 2020), per un importo potenzialmente ammissibile pari a € 8.250.000,00;

VISTA la nota prot. n. 42014 del 21/10/2026, con la quale il Dirigente del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito", nella qualità di UCO, ha comunicato la conclusione della verifica di coerenza programmatica relativa alla Fase II del procedimento di selezione delle operazioni retrospettive, comprendente l'operazione in argomento;

PRESO ATTO che, tra le operazioni ammissibile a finanziamento a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027, è stata individuata l'operazione denominata **"Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio 'Castello' – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento"**, Beneficiario Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, CUP G98H19000020001, codice Caronte SI_1_48663, per un importo potenzialmente ammissibile al PR pari a € 8.250.000,00, corrispondente al quadro economico complessivo del progetto esecutivo approvato con D.D.G. n. 609 del 22 giugno 2023;

PRESO ATTO che l'operazione risulta associata alla PRATT con codice IGRUE 26104N6026, attribuita all'azione 2.5.5 "Resilienza idrica - Interventi a titolarità retrospettivi" e censita sul Sistema Informativo Caronte con codice SI_1_48663;

VISTA la Relazione istruttoria – Allegato 15 e la Scheda di valutazione della coerenza – Allegato 16, predisposte nell'ambito della Fase II del procedimento di selezione delle operazioni c.d. retrospettive, i cui esiti attestano:

- la coerenza con l'impianto normativo e regolamentare relativo al periodo di programmazione 2021-2027;
- la coerenza con l'Accordo di Partenariato e con il PR FESR Sicilia 2021/2027;
- la coerenza con l'Obiettivo Specifico RSO2.5 e con l'Azione 2.5.5 "Resilienza idrica";
- la riconducibilità al Settore di Intervento cod. 064 "Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresi gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite)" e all'Intervento Specifico IS03 "Interventi a favore del miglioramento/ripristino degli invasi e riutilizzo dei reflui";
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità generale e del requisito di ammissibilità specifica relativo alla coerenza con il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico della Sicilia;
- l'esito positivo della verifica relativa al principio DNSH, fermo restando che gli elementi di verifica ex post previsti dalla Scheda 5 (bilancio idrico di cantiere, schede tecniche dei materiali, relazione finale sui rifiuti con avvio a recupero di almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi) dovranno essere acquisiti al fascicolo in sede di ultimazione dei lavori, e della verifica relativa al requisito di immunizzazione dagli effetti del clima di cui all'art. 73, paragrafo 2, lettera j), del Regolamento (UE)

2021/1060, sulla base della "Relazione tecnica di analisi del rischio climatico e soluzioni di adattamento", fermo restando il perfezionamento del relativo adempimento secondo quanto previsto dal vigente Manuale per l'Attuazione del Programma;

- la coerenza con la pertinente Pista di controllo relativa ai progetti c.d. retrospettivi;
- l'assenza della causa ostativa di cui all'art. 63, paragrafo 6, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il contributo agli indicatori RCO30 "Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi pubblici di distribuzione dell'approvvigionamento idrico", e RCR43 "Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione dell'approvvigionamento idrico";

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione acquisita nell'ambito della Fase II e dello stato di attuazione monitorato, l'operazione risulta in corso di esecuzione e non risulta acquisito un atto attestante il materiale completamento o la piena attuazione della stessa, il cui completamento è previsto successivamente alla conclusione della stagione irrigua 2026;

CONSIDERATO che l'istruttoria condotta nell'ambito della Fase II ha dato esito positivo relativamente all'ammissibilità a rendicontazione dell'operazione sul PR FESR Sicilia 2021/2027 – Priorità 2 "Una Sicilia più verde" – Obiettivo Specifico RSO2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile" – Azione 2.5.5 "Resilienza idrica", denominata "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio 'Castello' – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento", CUP G98H19000020001, codice Caronte SI_1_48663, per un importo potenzialmente ammissibile pari a € 8.250.000,00, come da Quadro Economico del progetto esecutivo approvato con D.D.G. n. 609 del 22 giugno 2023 di seguito rappresentato:

	QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	
a1)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
	A misura	€ 6.029.270,04
	Sommano a1)	**€ 6.029.270,04**
a2)	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
	A misura	€ 76.215,94
	Sommano a2)	**€ 76.215,94**
	Sommano (A1 + A2)	**€ 6.105.485,98**
b)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
b2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 14.547,28
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b4)	Imprevisti in arrotondamento (4,71%)	€ 287.465,72
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b6)	Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali	€ 0,00
b7.1)	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 113, comma 2, primo capoverso, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 97.687,78
b7.2)	Importo previsto da contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti, art. 113, comma 2, secondo capoverso, D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 0,00
b8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 40.000,00
b9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta	€ 30.000,00

	economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)	
b10)	Spese per pubblicità, Contributo ANAC e, ove previsto, per opere artistiche	€ 11.000,00
b11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 65.000,00
b12)	Altre spese tecniche (consulenze specialistiche in fase di progettazione e di esecuzione)	€ 60.000,00
b13)	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00
b14)	Altro (Oneri conferimento discarica, caratterizzazione, accertamenti, ecc.)	€ 20.000,00
b15)	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b16)	Oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b17)	Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b18)	Consulenza archeologica euro	€ 10.000,00
b19)	Oneri per Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 del DL 76/2020) 0,5% di [a1) + a2) + b1)]	€ 30.527,43
	Sommano b)	**€ 676.228,21**
c)	**I.v.a.:**	
C1)	I.v.a. su Lavori [22% di a1)]	€ 1.326.439,41
C2)	I.v.a. su Forniture	€ 0,00
C3)	I.v.a. su Servizi	€ 0,00
C4)	I.v.a. su Oneri della Sicurezza [22% di a2)]	€ 16.767,51
C5)	I.v.a. su Somme a disposizione della Stazione Appaltante [22% di b2)+b3)+b4)+b8)+b9)+b10)+b11)+b12)+b14)+b19)]	€ 125.078,89
	Sommano c) euro	**€ 1.468.285,81**
	TOTALE a1) + a2) +b) +c) euro	**€ 8.250.000,00**

CONSIDERATO che l'ammissione a rendicontazione in overbooking sul PR FESR Sicilia 2021/2027 non determina modifiche alla vigente copertura finanziaria dell'operazione né al relativo circuito finanziario, che continuano a fare riferimento alle risorse di cui all'art. 1, comma 155, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico, sezione "invasi" (Convenzione MIT n. 82 del 7 settembre 2020), iscritte sul capitolo 642102 del bilancio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'eventuale imputazione al PR FESR Sicilia 2021/2027 resta circoscritta alle spese riconosciute ammissibili, correttamente attribuite al Programma e non già rendicontate, certificate o finanziate a valere su altre fonti, ivi comprese quelle del PNRR, nel rispetto del principio di divieto del doppio finanziamento;

VERIFICATO pertanto, che la copertura finanziaria già assentita a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 155, della Legge n. 145/2018 garantisce la prosecuzione dell'attuazione dell'operazione fino alla sua conclusione, anche in caso di mancata definitiva imputazione della relativa spesa al PR FESR Sicilia 2021/2027;

RITENUTO sulla base degli esiti positivi delle verifiche istruttorie svolte nell'ambito delle Fasi I e II, di poter ammettere a rendicontazione in overbooking nell'ambito dell'Azione 2.5.5 del PR FESR Sicilia 2021/2027 l'operazione denominata "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal

serbatoio 'Castello' – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola - Progetto di completamento", CUP G98H19000020001, codice Caronte SI_1_48663, Beneficiario Regione Siciliana - Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, per l'importo massimo di € 8.250.000,00.

Per quanto espresso nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

DECRETA

Art. 1

È ammessa a rendicontazione in overbooking a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027 – Priorità 2 "Una Sicilia più verde" – Obiettivo Specifico RSO2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile" – Azione 2.5.5 "Resilienza idrica", l'operazione denominata **"Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio 'Castello' – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento"**, Beneficiario **Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti**, identificata dal CUP G98H19000020001, dal codice Caronte SI_1_48663, associata alla PR.ATT n. 3 - Valore: € 8.250.000,00, con il seguente Quadro Economico:

	QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	
a1)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
	A misura	€ 6.029.270,04
	Sommano a1)	**€ 6.029.270,04**
a2)	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
	A misura	€ 76.215,94
	Sommano a2)	**€ 76.215,94**
	Sommano (A1 + A2)	**€ 6.105.485,98**
b)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
b2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 14.547,28
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b4)	Imprevisti in arrotondamento (4,71%)	€ 287.465,72
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b6)	Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali	€ 0,00
b7.1)	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 113, comma 2, primo capoverso, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 97.687,78
b7.2)	Importo previsto da contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti, art. 113, comma 2, secondo capoverso, D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 0,00
b8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 40.000,00
b9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)	€ 30.000,00
b10)	Spese per pubblicità, Contributo ANAC e, ove previsto, per opere artistiche	€ 11.000,00
b11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 65.000,00
b12)	Altre spese tecniche (consulenze specialistiche in fase di progettazione e di esecuzione)	€ 60.000,00

b13)	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00
b14)	Altro (Oneri conferimento discarica, caratterizzazione, accertamenti, ecc.)	€ 20.000,00
b15)	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b16)	Oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b17)	Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b18)	Consulenza archeologica euro	€ 10.000,00
b19)	Oneri per Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 del DL 76/2020) 0,5% di [a1) + a2) + b1)]	€ 30.527,43
	Sommano b)	**€ 676.228,21**
c)	**I.v.a.:**	
C1)	I.v.a. su Lavori [22% di a1)]	€ 1.326.439,41
C2)	I.v.a. su Forniture	€ 0,00
C3)	I.v.a. su Servizi	€ 0,00
C4)	I.v.a. su Oneri della Sicurezza [22% di a2)]	€ 16.767,51
C5)	I.v.a. su Somme a disposizione della Stazione Appaltante [22% di b2)+b3)+b4)+b8)+b9)+b10)+b11)+b12)+b14)+b19)]	€ 125.078,89
	Sommano c) euro	**€ 1.468.285,81**
	TOTALE a1) + a2) +b) +c) euro	**€ 8.250.000,00**

Il Quadro Economico del progetto esecutivo approvato con D.D.G. n. 609 del 22 giugno 2023 ammonta complessivamente a € 8.250.000,00, di cui € 6.105.485,98 per lavori, comprensivi di € 76.215,94 per oneri della sicurezza, ed € 2.144.514,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione, IVA compresa. A seguito dell'aggiudicazione, l'importo contrattuale è pari a € 5.105.013,00 oltre IVA. L'operazione continua a beneficiare della copertura finanziaria assicurata dalle risorse di cui all'art. 1, comma 155, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico, sezione "invasi" (Convenzione MIT n. 82 del 7 settembre 2020), iscritte sul capitolo 642102 del Bilancio della Regione Siciliana.

Art. 2

Ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il presente decreto non comporta nuovi impegni di spesa né costituisce titolo per ulteriori pagamenti a carico del bilancio della Regione Siciliana. L'operazione continua a seguire il circuito finanziario della vigente fonte di finanziamento, costituita dalle risorse di cui all'art. 1, comma 155, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico, sezione "invasi" (Convenzione MIT n. 82 del 7 settembre 2020). Ai fini contabili, la copertura finanziaria dell'operazione, pari a **€ 8.250.000,00**, resta assicurata sul capitolo 642102 – Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, PR.ATT n. 3.

Art. 3

Il Beneficiario prosegue nell'attuazione dell'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il PR FESR Sicilia 2021/2027, è tenuto al rispetto delle seguenti ulteriori obbligazioni:

a) la documentazione relativa all'operazione deve essere conservata ai sensi di quanto disposto dall'articolo 82 del Regolamento (UE) 2021/1060; tale documentazione deve, altresì, essere messa a disposizione degli organismi competenti per l'espletamento dei relativi controlli;

b) ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060, relativamente a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, le agevolazioni devono essere restituite se, entro cinque anni dal pagamento finale al Beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, si verifica:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nel caso in cui si verificasse una delle fattispecie di cui sopra, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono soddisfatti;

c) ferme restando le norme contabili nazionali, ai sensi dell'art. 74, paragrafo 1, lettera a), punto i), del Regolamento (UE) 2021/1060, il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

d) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

e) rispettare il divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche, assicurando la separazione delle spese imputate al PR FESR Sicilia 2021/2027 rispetto alle spese finanziate a valere sulle altre fonti;

f) garantire la piena e univoca riconducibilità al progetto della documentazione di spesa oggetto di rendicontazione sul PR FESR Sicilia 2021/2027, mediante l'indicazione dell'Obiettivo Specifico RSO2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile", dell'Azione 2.5.5 "Resilienza idrica", del titolo dell'operazione e del Codice Unico di Progetto (CUP), nel rispetto delle modalità applicabili alla documentazione già formata e a quella successivamente emessa;

g) rispettare il principio DNSH di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e il requisito di immunizzazione dagli effetti del clima di cui all'art. 73, paragrafo 2, lettera j), del Regolamento (UE) 2021/1060, assicurando la conservazione nel fascicolo dell'operazione e il caricamento sul Sistema Informativo Caronte della relativa documentazione comprovante l'esito delle verifiche effettuate;

h) trasmettere, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;

i) consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

j) rispettare gli obblighi di comunicazione, informazione e pubblicità del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Art. 4

Il presente decreto è notificato al RUP dell'intervento, al Dipartimento regionale della Programmazione e, per quanto di rispettiva competenza, agli uffici competenti del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
L'ammissione a rendicontazione in overbooking sul PR FESR Sicilia 2021/2027 non modifica la vigente fonte di finanziamento dell'operazione né il relativo circuito finanziario, che continuano a fare riferimento alle risorse di cui all'art. 1, comma 155, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico, sezione "invasi" (Convenzione MIT n. 82 del 7 settembre 2020).

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 21 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015, nonché sul sito istituzionale della Regione Siciliana.
Il decreto sarà, altresì, pubblicato nell'apposita sezione del sito **EuroInfoSicilia**, secondo quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Palermo, il_____

Il RUP	L'UCO	Il Dirigente Generale
Dott. Giuseppe Lombardo	*Ing. Mario Cassarà*	*Dott. Arturo Vallone*
Documento firmato da: GIUSEPPE LOMBARDO 26.10.2026 12:58:26 UTC	MARIO CASSARA' REGIONE SICILIANA 26.10.2026 19:30:05 GMT+01:00	ARTURO VALLONE REGIONE SICILIANA 28.10.2026 10:51:25 GMT+02:00